
	INDUSTRIAL CLEAR ZINC Codice: AE0140114	
--	---	---

Versione: 3 Revisione: 22/02/2016




Revisione precedente: 02/12/2015

Data di stampa: 22/02/2016


SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	<u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u>	INDUSTRIAL CLEAR ZINC Codice: AE0140114
1.2	<u>USI PERTINENTI IDENTIFICATI E USI SCONSIGLIATI:</u> <u>Usi previsti (principale funzione tecnica):</u> Pittura.	[] Industriale [X] Professionale [X] Consumo
	<u>Settore di uso:</u> Usi di consumo (SU21). <u>Usi sconsigliati:</u> # Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come "Usi previsti o identificati". <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso. Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione.	
1.3	<u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> MONTANA COLORS, S.L. Pol. Ind. Plà de les Vives - c/AnaisNin 6 - E-08295 Sant Vicenç de Castellet (Barcelona) Telefono: +34 93 8332760 - Fax: +34 93 8332761 <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> e-mail: msds@montanacolors.com	
1.4	<u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +34 93 8332787 (9:00-17:00 h.) (ore lavorative)	

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	<u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> Classificazione in base al Regolamento (CE) n° 1272/2008-487/2013 (CLP): PERICOLO: Flam. Aerosol 1:H222+H229 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (narcosis) 3:H336 Aquatic Chronic 2:H411 EUH066					
	Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
	<u>Fisico-chimiche:</u> 	Flam. Aerosol 1:H222+H229 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (narcosis) 3:H336 Aquatic Chronic 2:H411 EUH066	Cat.1 Cat.2 Cat.3 Cat.2 -	- Oculare Inalazione - Cutanea	- Occhi SNC - Pelle	- Irritazione Narcosis - Secchezza, Screpolature
	<u>Salute umana:</u> 					
	<u>Ambiente:</u> 					

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16.

2.2	<u>ELEMENTI DELL'ETICHETTA:</u> 	Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (CE) n° 1272/2008-487/2013 (CLP)
	<u>Indicazioni di pericolo:</u> H222 H229 H319 H336 H411 EUH066	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
	<u>Consigli di prudenza:</u> P101 P102 P103 P210 P211 P251 P264a P271-P260d P304+P340-P312 P305+P351+P338 P337+P313 P410+P412 P273-P391-P501a	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Leggere l'etichetta prima dell'uso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non respirare gli aerosoli. IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.
	<u>Indicazioni supplementari:</u> Nessuna.	
	<u>Ingredienti pericolosi:</u> Acetato di etile	



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



2.3 ALTRI PERICOLI:
Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:
Altri pericoli fisico-chimici: I vapori possono formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva.
Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.
Altri effetti negativi per l'ambiente: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
Non applicabile (miscela).

3.2 MISCELE:
Questo prodotto è una miscela.
Descrizione chimica:
Aerosole.

INGREDIENTI PERICOLOSI:
Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

30 < 40 %	Butano CAS: 106-97-8 , EC: 203-448-7 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 Press. Gas:H280	Indice n° 601-004-00-0 < CLP00
15 < 20 %	Propano CAS: 74-98-6 , EC: 200-827-9 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 Press. Gas:H280	Indice n° 601-003-00-5 < CLP00
10 < 15 %	Acetato di etile CAS: 141-78-6 , EC: 205-500-4 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (narcois) 3:H336 EUH066	REACH: 01-2119475103-4 Indice n° 607-022-00-5 < REACH / ATP01
10 < 15 %	Isobutano CAS: 75-28-5 , EC: 200-857-2 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 Press. Gas:H280	Indice n° 601-004-00-0 < CLP00
5 < 10 %	Xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7 , EC: 215-535-7 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT RE 2:H373i Asp. Tox. 1:H304	REACH: 01-2119488216-32 Indice n° 601-022-00-9 < REACH
5 < 10 %	Zinco in polvere (stabilizzata) CAS: 7440-66-6 , EC: 231-175-3 CLP: Attenzione:Aquatic Acute 1:H400 Aquatic Chronic 1:H410	REACH: 01-2119467174-37 Indice n° 030-001-01-9 < REACH / CLP00
1 < 2 %	Alluminio in polvere (stabilizzata) CAS: 7429-90-5 , EC: 231-072-3 CLP: Pericolo: Flam. Sol. 1:H228	REACH: 01-2119529243-45 (Nota T) Indice n° 013-002-00-1 < REACH / ATP01
< 0,5 %	Ossido di zinco CAS: 1314-13-2 , EC: 215-222-5 CLP: Attenzione:Aquatic Acute 1:H400 Aquatic Chronic 1:H410	REACH: 01-2119463881-32 Indice n° 030-013-00-7 < REACH / CLP00
< 0,5 %	Idrocarburi, C9, aromatici (CAS: 64742-95-6) , Lista n° 918-668-5 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT SE (narcois) 3:H336 Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 2:H411 EUH066	REACH: 01-2119455851-35 Autoclassificato < REACH

Impurità:
Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizers:
Nessuno

Referimenti ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l'ECHA il 17/12/2015.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICHE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):
Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 4.2	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI:		
		I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.	
	Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
	<u>Inalazione:</u> 	L'inhalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
	<u>Cutanea:</u>	<i># Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.</i>	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.
	<u>Oculare:</u> 	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
	<u>Ingestione:</u>	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito. Mantenere l'infortunato a riposo.
4.3	INDICAZIONE DE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI: <u>Informazione per il medico:</u> Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. <u>Antidoti e controindicazioni:</u> Nessun antidoto specifico è noto.		

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1	MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti. Il getto d'acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio, poiché il fuoco divampi.
5.2	PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MSCELA: Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto. Irritante. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.
6.4	REFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:
Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.
Raccomandazioni generali:
Evitare ogni tipo di perdita o fuga.
Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperature superiori ai 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Non fumare.
- Punto di infiammabilità : -86. °C
- Temperatura autoignizione : 429. °C
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività : 1.9 - 9.1 % Volume 25°C
Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:
Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Evitare l'applicazione del prodotto direttamente sulle persone, animali, piante od alimenti. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:
Prodotto pericoloso per l'ambiente. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Fare speciale attenzione all'acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO. COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:
Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.
Classe di magazzino : Conforme le disposizioni vigenti.
Tempo massimo di stoccaggio : 24. mesi
Intervallo fra le temperature : min: 5. °C, mass: 50. °C (recommended).
Materie incompatibili:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
Tipo d'imballaggio:
Secondo le disposizioni vigenti.
Quantità limite (Seveso III): Direttiva 96/82/CE~2003/105/CE:
Soglia inferiore: 50 tonnellate , Soglia superiore: 200 tonnellate

7.3 USI FINALI SPECIFICI:
Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2013	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Butano	2004	1000.	-	-	-	
Propano	2004	1000.	-	-	-	
Acetato di etile	1996	400.	1440.	-	-	
Isobutano	2004	1000.	-	-	-	
Xilene (miscela di isomeri)	1996	100.	434.	150.	651.	A4
Zinco in polvere (stabilizzata)	1996	-	10.	-	-	Polvere inalabile
Alluminio in polvere (stabilizzata)	1986	-	10.	-	-	Polvere
Ossido di zinco	2003	-	2.0	-	10.	Polvere respirabile
Idrocarburi C9 aromatici		50.	290.	-	-	Valore interno

TLV - Threshold Limit Value, TWA - Time Weighted Average, STEL - Short Term Exposure Limit.
A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

VALORI LIMITE BIOLOGICI:

Non stabilito

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché sino anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m3		<u>DNEL Cutanea</u> mg/kg bw/d		<u>DNEL Orale</u> mg/kg bw/d	
	Acetato di etile	1468. (a)	734. (c)	s/r (a)	63.0 (c)	- (a)
Xilene (miscela di isomeri)	289. (a)	77.0 (c)	s/r (a)	180. (c)	- (a)	- (c)
Zinco in polvere (stabilizzata)	- (a)	5.00 (c)	- (a)	83.3 (c)	- (a)	- (c)
Alluminio in polvere (stabilizzata)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Ossido di zinco	s/r (a)	5.00 (c)	s/r (a)	83.0 (c)	- (a)	- (c)
Idrocarburi C9 aromatici	- (a)	150. (c)	- (a)	25.0 (c)	- (a)	- (c)
<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti locali, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m3		<u>DNEL Cutanea</u> mg/cm2		<u>DNEL Oqli</u> mg/cm2	
	Acetato di etile	1468. (a)	734. (c)	s/r (a)	s/r (c)	b/r (a)
Xilene (miscela di isomeri)	289. (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Zinco in polvere (stabilizzata)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Alluminio in polvere (stabilizzata)	- (a)	3.72 (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Ossido di zinco	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Idrocarburi C9 aromatici	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
<u>Livello derivato senza effetto, popolazione generale:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m3		<u>DNEL Cutanea</u> mg/kg bw/d		<u>DNEL Orale</u> mg/kg bw/d	
	Acetato di etile	734. (a)	367. (c)	s/r (a)	37.0 (c)	s/r (a)
Xilene (miscela di isomeri)	174. (a)	14.8 (c)	s/r (a)	108. (c)	s/r (a)	1.60 (c)
Zinco in polvere (stabilizzata)	- (a)	2.50 (c)	- (a)	83.5 (c)	- (a)	0.830 (c)
Alluminio in polvere (stabilizzata)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Ossido di zinco	s/r (a)	2.50 (c)	s/r (a)	83.0 (c)	s/r (a)	0.830 (c)
Idrocarburi C9 aromatici	- (a)	32.0 (c)	- (a)	11.0 (c)	- (a)	11.0 (c)
<u>Livello derivato senza effetto, popolazione generale:</u> - Effetti locali, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m3		<u>DNEL Cutanea</u> mg/cm2		<u>DNEL Oqli</u> mg/cm2	
	Acetato di etile	734. (a)	367. (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)
Xilene (miscela di isomeri)	174. (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Zinco in polvere (stabilizzata)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Alluminio in polvere (stabilizzata)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Ossido di zinco	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Idrocarburi C9 aromatici	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).
b/r - DNEL non derivato (rischio basso).



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:

- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:

	<u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l	<u>PNEC Marino</u> mg/l	<u>PNEC Intermittente</u> mg/l
Acetato di etile	0.260	0.0260	1.65
Xilene (miscela di isomeri)	0.327	0.327	0.327
Zinco in polvere (stabilizzata)	0.0206	0.00610	-
Alluminio in polvere (stabilizzata)	0.0749	-	-
Ossido di zinco	0.0206	0.00610	-
Idrocarburi C9 aromatici	uvcb	uvcb	uvcb

- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina:

	<u>PNEC STP</u> mg/l	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dry weight	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dry weight
Acetato di etile	650.	1.25	0.125
Xilene (miscela di isomeri)	6.58	12.5	12.5
Zinco in polvere (stabilizzata)	0.0520	118.	56.5
Alluminio in polvere (stabilizzata)	20.0	-	-
Ossido di zinco	0.100	118.	56.5
Idrocarburi C9 aromatici	uvcb	uvcb	uvcb

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:

- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:

	<u>PNEC Aire</u> mg/m3	<u>PNEC Suolo</u> mg/kg dry weight	<u>PNEC Orale</u> mg/kg bw/d
Acetato di etile	-	0.240	200.
Xilene (miscela di isomeri)	-	2.31	-
Zinco in polvere (stabilizzata)	-	35.6	-
Alluminio in polvere (stabilizzata)	-	-	-
Ossido di zinco	-	35.6	n/b
Idrocarburi C9 aromatici	uvcb	uvcb	uvcb

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).

n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).

uvcb - La sostanza ha una composizione complessa sconosciuta o variabile (UVCB). Gli metodi convenzionali per derivare PNEC non sono appropriati e non è possibile identificare una singola PNEC rappresentative per tale sostanze, pertanto non utilizzate nei calcoli di valutazione del rischio.



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



8.2

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Direttiva 89/686/CEE-96/58/CE:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:



Maschera con filtro combinato adatto per gas, vapori e particelle (EN14387/EN143). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume.

Occhiali:

Consigliabile. Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.

Scudo facciale:

No.

Guanti:



Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.

Stivali:

No.

Grembiule:

No.

Indumenti:

No.

Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

Emissioni nell'atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare, se possibile, l'emissione di solventi nella atmosfera, non polverizzando più di quello che sia strettamente necessario.

- **COV (installazione industriale):** Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 1999/13/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 85.9% Peso , COV (fornitura) : 85.9% Peso , COV : 67.7% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 66.4 , Numero atomi C (medio) : 4.4.



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	<p>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</p> <p><u>Aspetto</u> - Stato fisico : Aerosol. - Odore : Caratteristico - Soglia olfattiva : Non disponibile (mescola). <u>Valore pH</u> - pH : Non applicabile <u>Cambiamento di stato</u> - Punto di fusione : Non applicabile (miscela). - Punto di ebollizione iniziale : Non applicabile <u>Densità</u> - Densità relativa : # 0.712 a 20/4°C Relativa acqua <u>Stabilità</u> - Temperatura decomposizione : Non disponibile <u>Viscosità:</u> - Viscosità (tempo di flusso) : Non applicabile <u>Volatilità:</u> - Pressione di vapore : Non disponibile <u>Solubilità</u> - Solubilità in acqua: : Non miscibile - Solubilità in oli e grassi: : Non applicabile <u>Infiammabilità:</u> - Punto di infiammabilità : -86. °C - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività : 1.9 - 9.1 % Volume 25°C - Temperatura autoignizione : 429. °C <u>Proprietà esplosive:</u> I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile. <u>Proprietà ossidanti:</u> Non classificato come prodotto comburente.</p>
-----	---

9.2	<p>ALTRE INFORMAZIONI:</p> <p>- Calore di combustione : # 9624. Kcal/kg - Non volatili : # 14.1 % Peso - COV (fornitura) : # 85.9 % Peso - COV (fornitura) : # 611.6 g/l</p> <p>I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.</p>
-----	--

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p><u>REATTIVITÀ:</u> <u>Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli. <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>
10.2	<p><u>STABILITÀ CHIMICA:</u> Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p><u>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:</u> Possibile reazione pericolosa con acqua, agenti riduttori, agenti ossidanti, acidi, alcali, ammine, perossidi.</p>
10.4	<p><u>CONDIZIONI DA EVITARE:</u> <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore. <u>Luce:</u> Evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. <u>Aria:</u> Non applicabile. <u>Umidità:</u> Evitare condizioni di umidità estrema. <u>Pressione:</u> Non applicabile. <u>Urti:</u> Non applicabile.</p>
10.5	<p><u>MATERIALI INCOMPATIBILI:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.</p>

10.6	<p><u>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:</u> Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di azoto.</p>
------	--



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (CE) n° 1272/2008~487/2013 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali

da componenti individuali :

Butano

Acetato di etile

Xilene (miscela di isomeri)

Alluminio in polvere (stabilizzata)

Ossido di zinco

Idrocarburi C9 aromatici

DL50 (OECD 401)
mg/kg orale

DL50 (OECD 402)
mg/kg cutanea

CL50 (OECD 403)
mg/m3.4h inalazione

5620. Ratto

18000. Coniglio

> 100000 Ratto

4300. Ratto

1700. Coniglio

> 44000. Ratto

15900. Ratto

> 22080. Ratto

> 5000. Ratto

> 888. Ratto

3592. Ratto

3160. Coniglio

> 5700. Ratto

> 6193. Ratto

Livello senza effetti avversi osservabili

Non disponibile

Livello minimo con effetti avversi osservabili

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Acute toxicity	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
<u>Inalazione:</u> Non classificato	ETA > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
<u>Cutanea:</u> Non classificato	ETA > 2000 mg/kg	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
<u>Oculare:</u> Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).
<u>Ingestione:</u> Non classificato	ETA > 5000 mg/kg	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
<u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
<u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> Non classificato	-	-	# Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
<u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> 	Occhi 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.
<u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
<u>Sensibilizzazione cutanea:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato	-	-	Non applicabile.



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANISMI (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
<u>Cutanei:</u>	RE	Pelle 	-	# SGRASSATORE: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
<u>Neurologici:</u> 	SE	SNC 	Cat.3	NARCOTICO: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.

Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

Esposizione a breve termine: L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. If swallowed, may cause irritation of the throat; other effects may be the same as described in the exposure to vapours.

Esposizione prolungata o ripetuta: # Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.

Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (CE) n° 1272/2008-487/2013 (CLP).

12.1	TOSSICITÀ:			
	<u>Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali :</u> Acetato di etile Xilene (miscela di isomeri) Zinco in polvere (stabilizzata) Ossido di zinco Idrocarburi C9 aromatici	<u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l.96ore	<u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l.48ore	<u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l.72ore
		212. Pesci 14. Pesci 2.3 Pesci 1.8 Pesci 9.2 Pesci	164. Dafnia 16. Dafnia 0.15 Dafnia 1.7 Dafnia 3.2 Dafnia	> 100. Alghe > 10. Alghe 0.15 Alghe 0.17 Alghe 2.9 Alghe
	<u>Concentrazione senza effetti osservabili</u> Non disponibile <u>Concentrazione minima con effetti osservabili</u> Non disponibile			
12.2	PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: Non disponibile.			
	<u>Biodegradazione aerobica da componenti individuali :</u> Butano Propano Acetato di etile Isobutano Xilene (miscela di isomeri) Idrocarburi C9 aromatici	<u>DQO</u> mgO2/g	<u>%DBO/DQO</u> 5 days 14 days 28 days	<u>Biodegradabilità</u>
		3577. 3629. 1540. 3577. 2620. 3195.	~ 62. ~ 69. ~ 94. ~ 52. ~ 81. ~ 88.	Facile Facile Facile Non disponibile Facile Facile
12.3	POTENZIALE DI BIOACCUMULO: Non disponibile.			
	<u>Bioaccumolazione da componenti individuali :</u> Butano Propano Acetato di etile Isobutano Xilene (miscela di isomeri) Zinco in polvere (stabilizzata) Idrocarburi C9 aromatici	<u>logPow</u>	<u>BCF</u> L/kg	<u>Potenziale</u>
		2.36 0.730 3.16 3.30	3.2 (calcolato) 57. (calcolato) 16700. (calcolato) 70. (calcolato)	Non bioaccumulabile Non disponibile Non bioaccumulabile Non disponibile Basso Non disponibile Basso



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



12.4	MOBILITÀ NEL SUOLO: Non disponibile.
12.5	RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E MPMB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.
12.6	ALTRI EFFETTI NOCIVI: <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> In caso di incendio o incenerimento si forma CO2. <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> Non disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	<p>METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.</p> <p><u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE~2005/20/CE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto. Prima di gettare l'imballaggio dovete assicurarvi che sia completamente vuoto.</p> <p><u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Secondo il regolamento locale. Non incinerare recipienti chiusi.</p>
------	---



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	NUMERO ONU: 1950
14.2	NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: AEROSOL
14.3 14.4	<p>CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO E GRUPPO D'IMBALLAGGIO:</p> <p><u>Trasporto su strada (ADR 2015) e Trasporto ferroviario (RID 2015):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 2 - Gruppo d'imballaggio: - - Codice di classificazione: 5F - Codice di restrizione in galleria: (D) - Categoria di trasporto: 2, mass. ADR 1.1.3.6. 333 L - Quantità limitate: LQ2 (vedere esenzioni totali ADR 3.4) - Documento di trasporto: Documento di trasporto. - Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4 <p><u>Trasporto via mare (IMDG 36-12):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 2 (2.1) - Gruppo d'imballaggio: - - Scheda di Emergenza (FEm): F-D,S-U - Guida Primo Soccorso (GPS): 620* - Inquinante marino: Si. - Documento di trasporto: Documento d'imbarco. <p><u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2014):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 2 (2.1) - Gruppo d'imballaggio: - - Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo. <p><u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non disponibile.</p>
14.5	<p>PERICOLI PER L'AMBIENTE: Classificato come pericoloso per l'ambiente.</p>
14.6	<p>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.</p>
14.7	<p>TRASPORTO DI RINFUSI SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC: Non applicabile.</p>

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	<p>NORME E LEGISLAZIONE UE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE: Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.</p> <p><u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2</p> <p><u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2</p> <p><u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>Legislación específica sobre aerosoles:</u> Si applica la Direttiva 75/324/CEE~2013/10/UE, su generatori di aerosoli e la Direttiva 87/404/CEE, su recipienti a pressione semplice.</p> <p>ALTRE LEGISLAZIONI: Non disponibile</p>
------	---

15.2	<p>VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.</p>
------	---



INDUSTRIAL CLEAR ZINC
Codice: AE0140114



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

16.1

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008-487/2013 (CLP), Allegato III:

H220 Gas altamente infiammabile. H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 Liquido e vapori infiammabili. H228 Solido infiammabile. H280 Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H373i Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Note relative all'identificazione, classificazione ed etichettatura delle sostanze:

Nota T : Questa sostanza può essere commercializzata in una forma che non presenta le proprietà fisico-chimiche indicate dalla classificazione alla voce dell'allegato I.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- Threshold Limit Values, (AGCIH, 2013).
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2015).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 36-12 (IMO, 2012).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

- REACH: Regulation concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals.
- DSD: Dangerous Substances Directive.
- DPD: Dangerous Preparations Directive.
- GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals of the United Nations.
- CLP: European regulation on Classification, Labelling and Packaging of substances and chemical mixtures.
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances.
- CAS: Chemical Abstracts Service (Division of the American Chemical Society).
- UVCB: Substances of Unknown or Variable composition, complex reaction products or biological materials).
- SVHC: Substances of Very High Concern.
- PBT: Persistent, bioaccumulable and toxic substances.
- vPvB: Very persistent and very bioaccumulable substances.
- VOC: Volatile Organic Compounds.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Letal dose, 50 percent.
- LC50: Letal concentration, 50 percent.
- UN: United Nations Organisation.
- ADR: European agreement concerning the international carriage of dangerous goods by road.
- RID: Regulations concerning the international transport of dangerous goods by rail.
- IMDG: International Maritime code for Dangerous Goods.
- IATA: International Air Transport Association.
- ICAO: International Civil Aviation Organization.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI SICUREZZA:

Scheda di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO:

Versione: 2	<u>Revisione:</u>
Versione: 3	02/12/2015
	22/02/2016

Le modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente:

Eventuali modifiche legislative, contestuali, numeriche, metodologiche e normative rispetto alla versione precedente sono evidenziate in questa Scheda di Sicurezza con # in rosso e in corsivo.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.